

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 719 del 17/05/2021

Seduta Num. 24

Questo lunedì 17 **del mese di** maggio
dell' anno 2021 **si è riunita in** video conferenza

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Felicori Mauro	Assessore
8) Lori Barbara	Assessore
9) Mammi Alessio	Assessore
10) Priolo Irene	Assessore
11) Salomoni Paola	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2021/742 del 10/05/2021

Struttura proponente: SERVIZIO CULTURA E GIOVANI
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E
DELL'IMPRESA

Assessorato proponente: ASSESSORE A CULTURA E PAESAGGIO

Oggetto: MODIFICHE DI INVITI ALLA PRESENTAZIONE DI PROGETTI E DI AVVISI
PUBBLICI APPROVATI IN ATTUAZIONE DI LEGGI REGIONALI NEL
SETTORE CULTURA A SEGUITO DELL'EMERGENZA COVID-19.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Gianni Cottafavi

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate le Leggi Regionali:

- 5 luglio 1999, n. 13 "Norme in materia di spettacolo" e ss.mm.ii.;
- 23 luglio 2014, n. 20 "Norme in materia di cinema e audiovisivo";
- 16 marzo 2018, n. 2 "Norme in materia di sviluppo del settore musicale";
- 3 marzo 2016, n. 3 "Memoria del Novecento. Promozione e sostegno alle attività di valorizzazione della storia del Novecento in Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 1458 del 10 settembre 2018 "L.R. n. 2/2018 art. 5 e art. 8 - Approvazione inviti alla presentazione di progetti per la qualificazione dell'alfabetizzazione musicale e di produzione e fruizione della musica contemporanea originale dal vivo" e s.m.i.;
- n. 294 del 25 febbraio 2019 "Avviso per la presentazione di progetti relativi ad attività di spettacolo dal vivo per il triennio 2019-2021 ai sensi della L.R. n. 13/99 "Norme in materia di spettacolo" e ss.mm.ii.";
- n. 1208 del 15 luglio 2019 "L.R. n. 13/1999 e ss.mm.ii. - ART. 7 - Programma regionale in materia di spettacolo 2019 - 2021. Approvazione dei progetti di spettacolo dal vivo per il triennio 2019-2021, dei relativi programmi annuali di attività 2019 e degli schemi di convenzione. Quantificazione e assegnazione dei contributi per l'anno 2019. Approvazione dei programmi annuali di attività di residenza e quantificazione dei relativi contributi regionali e statali per l'anno 2019";
- n. 500 del 9 aprile 2018 e ss.mm. "Avviso per la presentazione di progetti relativi ad interventi per spese di investimento nel settore dello spettacolo- Anno 2018- L.R. 13/1999 "Norme in materia di spettacolo";
- n. 26 del 14 gennaio 2019 "Approvazione bandi per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche ed audiovisive - Anno 2019, ai sensi della L.R. n. 20/2014";
- n. 2075 del 18 novembre 2019 "Approvazione Bandi per il sostegno allo sviluppo e alla produzione di opere

cinematografiche e audiovisive - Anno 2020, ai sensi della L.R. n.20/2014”;

- n. 93 del 25 gennaio 2021 “Approvazione bandi per il sostegno allo sviluppo e alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive - Anno 2021, ai sensi della L.R. n. 20/2014 e s.m.i.

- n. 262 del 22 febbraio 2021 “Approvazione invito a presentare progetti (triennali o annuali) per l'organizzazione e la realizzazione di festival e rassegne in ambito cinematografico e audiovisivo - Anno 2021”;

- n. 456 del 25 marzo 2019 “Avviso rivolto agli Istituti storici del territorio regionale associati o collegati alla rete dell'INSMLI a presentare il programma di attività da attuarsi tramite convenzione. Modalità e criteri per la presentazione delle domande, la concessione dei contributi e la realizzazione delle attività per il triennio 2019-2021”;

Viste le delibere del Consiglio dei Ministri con le quali, a partire del 31 gennaio 2020, è stato dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale tutt'ora in corso relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, nonché i successivi decreti del Presidente del Consiglio dei ministri contenenti i provvedimenti urgenti per la gestione dell'emergenza;

Considerato che per fronteggiare la situazione emergenziale sono state adottate, sia nella prima fase dell'emergenza che nella cd. seconda fase, misure di sorveglianza sanitaria per contenere e mitigare la diffusione della malattia infettiva diffusiva COVID-19, che hanno disposto a livello statale o regionale la sospensione o limitazione di attività economiche e sociali e la limitazione della circolazione;

Dato atto che la fase emergenziale ha inciso profondamente sulla operatività di molti settori e la Regione ha supportato con molteplici interventi i settori economici che hanno subito ingenti perdite a causa della situazione emergenziale in corso, mediante specifiche misure di sostegno;

Considerato che:

- il settore culturale e creativo ha subito e sta subendo pesantemente gli effetti delle sospensioni di attività disposte per il contenimento della diffusione della pandemia;

- la situazione eccezionale determinatasi dal protrarsi dello stato di emergenza causato dall'epidemia COVID-19 nel Paese e sul territorio regionale e le misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia hanno imposto la chiusura dei luoghi della cultura ed hanno impedito o fortemente limitato lo svolgimento delle attività culturali in genere, in particolare di quelle di spettacolo dal vivo: produzione, distribuzione e programmazione di spettacoli, festival, rassegne, incontri pubblici, laboratori, proiezioni, manifestazioni ed eventi di ogni tipo, imponendone il blocco per un periodo di tempo prolungato; per le stesse motivazioni sono stati inoltre sospesi per lunghi periodi anche i lavori di ristrutturazione e riqualificazione delle sedi di spettacolo;

- la sospensione forzata delle attività sopra richiamate ha causato l'annullamento di attività in corso di realizzazione, rinvii e slittamenti, modifiche ad attività con inevitabili variazioni della programmazione delle attività e dei progetti assegnatari di contributi regionali previsti e regolati dagli Inviti e dagli Avvisi pubblici e dai bandi nonché dai provvedimenti di assegnazione, concessione e impegno di spesa sopracitati;

Richiamate inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 234/2020 "Modifica di atti, inviti alla presentazione di progetti e di avvisi pubblici approvati in attuazione di leggi regionali nei settori dello spettacolo e della musica a seguito dell'emergenza COVID-19";

- n. 370/2020 "Modifiche di inviti alla presentazione di progetti e di avvisi pubblici approvati in attuazione di leggi regionali nel settore cultura a seguito dell'emergenza COVID-19";

- n. 525/2020 "Ulteriori modifiche di inviti alla presentazione di progetti e di avvisi pubblici approvati in attuazione di Leggi Regionali nel settore cultura a seguito dell'emergenza COVID-19";

- n. 2026/2020 "Ulteriori modifiche di atti, inviti alla presentazione di progetti e di avvisi pubblici approvati in attuazione di Leggi Regionali nel settore cultura a seguito dell'emergenza COVID-19";

con le quali, nel corso del 2020, sono state adottate misure urgenti finalizzate a ridurre l'impatto negativo dell'emergenza COVID-19 su specifici settori dell'attività culturale;

Rilevato come il protrarsi per oltre un anno delle restrizioni sopra descritte nei settori dello spettacolo, del cinema e della promozione culturale comporti ancora limitazioni all'operatività dei soggetti beneficiari di contributi regionali, chiamati a sostenere oneri significativi e imprevisi per la ripresa delle attività in condizioni di sicurezza a fronte di un'inevitabile riduzione dei ricavi dalla vendita di biglietti, dalla vendita di spettacoli e da sponsorizzazioni;

Ravvisata l'opportunità di introdurre ulteriori modifiche alle modalità di rendicontazione e di accesso ai contributi al fine di agevolare l'operatività e l'accesso alla liquidità da parte degli operatori del sistema culturale regionale, consentendo loro di riprogrammare e rimodulare più agevolmente le attività, nonché di affrontare i costi derivanti dall'applicazione dei protocolli per la prevenzione della diffusione del virus e della sicurezza sui luoghi di lavoro e per l'organizzazione degli eventi e degli spettacoli;

Considerato che:

- la Corte costituzionale (cfr. sentenza n. 255 e n. 307 del 2004 e n. 285 del 2005) ha stabilito che lo «sviluppo della cultura» è finalità di interesse generale perseguibile da ogni articolazione della Repubblica «anche al di là del riparto di competenze per materia fra Stato e Regioni» introdotto dalla riforma del Titolo V " e " a ben vedere, le disposizioni che prevedono il sostegno finanziario ad opere (...) che presentino particolari qualità culturali ed artistiche si connotano (...) nell'ottica della tutela dell'interesse, costituzionalmente rilevante, della promozione e dello sviluppo della cultura (art. 9 Cost.)";
- gli interventi normativi intesi a regolare la materia dei contributi pubblici in favore delle attività culturali assolvono ad un compito previsto per la Repubblica direttamente dall'articolo 9, della Costituzione;

Ritenuto quindi necessario:

- modificare le disposizioni dei bandi di cui alle sopra richiamate proprie deliberazioni, n. 1458/2018, n. 294/2019, n. 1208/2019, n. 500/2018, n. 26/2019, n. 2075/2019, n. 93/2021, n. 262/2021 e delle convenzioni stipulate sulla base

degli schemi approvati con le deliberazioni n. 1208/2019 e n. 456/2019, per i quali i progetti già approvati, e oggetto di concessione del contributo, sono in corso di realizzazione, in quanto le limitazioni sopra descritte all'operatività dei soggetti beneficiari di contributo possono comportare difficoltà nella corretta esecuzione dei progetti stessi, per cause non dipendenti dai beneficiari, come ad esempio il non raggiungimento di risultati minimi e di realizzazione delle spese, portando a sostanziali riduzioni dei contributi o alla loro revoca;

Ritenuto pertanto di approvare, in considerazione delle motivazioni sopra esposte, le modifiche ai bandi sopra richiamati riportate negli allegati 1, 2, 3 e 4 parti integranti e sostanziali della presente deliberazione, dando atto che:

- per quanto non modificato con il presente atto, rimangono valide le disposizioni approvate nei rispettivi bandi in parola;

- le modifiche apportate con il presente atto non comportano maggiori oneri a carico dell'Ente;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii.;
- n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 2329 del 22 novembre 2019 ad oggetto "Designazione del Responsabile della Protezione dei dati";
- n. 111/2021 "Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023", ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2021-2023";
- n. 2013 del 28.12.2020 recante "indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla

programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN";

- n. 2018 del 28.12.2020 "Affidamento degli incarichi di direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.";
- n. 415/2021 "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027: Proroga degli incarichi";

Richiamate altresì le determinazioni del Direttore Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa n. 23213 del 30 dicembre 2020 ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali e proroga degli incarichi dirigenziali in scadenza" e n. 5489/2021 ad oggetto "Proroga incarichi dirigenziali in scadenza al 31/3/2021";

Visto il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico, gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

Richiamate inoltre le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 468/2017";

Dato atto che il responsabile del procedimento, nel sottoscrivere il parere di legittimità, attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alla Cultura e Paesaggio;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1. di approvare, in considerazione delle motivazioni espresse in premessa, le modifiche agli atti e bandi regionali in materia di spettacolo dal vivo, musica, cinema, promozione culturale e storia e memoria del Novecento, così

come riportate nei seguenti allegati, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione:

- Allegato 1) Ulteriori modifiche per l'anno 2021 all'Avviso pubblico per la presentazione di progetti relativi ad attività di spettacolo dal vivo per il triennio 2019-2021 ai sensi della L.R. n. 13/99 "Norme in materia di spettacolo" e ss.mm.ii. (Allegato n. 1 propria deliberazione n. 294/2019)
- Allegato 2) Modifiche per l'anno 2021 (anno scolastico 2020/21) all'"INVITO ALLA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PER LA QUALIFICAZIONE DELL'ALFABETIZZAZIONE MUSICALE (LR N. 2/2018 "Norme per lo sviluppo del settore musicale", art.5)", approvato con propria deliberazione n. 1458/2018;
- Allegato 3) Modifiche all'Avviso per la presentazione di progetti relativi ad interventi per spese di investimento nel settore dello spettacolo - Anno 2018 - L.R. n. 13/1999 "Norme in materia di spettacolo" (propria deliberazione n. 500/2018 - Allegato A);
- Allegato 4) Modifiche per l'anno 2021 ai bandi afferenti alla L.R. n. 20/2014 "Norme in materia di cinema e audiovisivo";
- Allegato 5) Modifiche per l'anno 2021 all'"Avviso rivolto agli istituti storici del territorio regionale associati o collegati alla rete dell'INSMLI per il triennio 2019-2021 in attuazione della L.R. n. 3/2016 "Memoria del Novecento. Promozione e sostegno alle attività di valorizzazione della storia del Novecento in Emilia-Romagna" e ss.mm.ii. (propria deliberazione n. 456/2019);

2. di dare atto che:

- per quanto non modificato con la presente deliberazione, rimangono valide le disposizioni approvate nei rispettivi bandi in parola;
- le modifiche apportate con il presente atto non comportano maggiori oneri a carico dell'Ente;

3. di stabilire che, per ciò che riguarda le convenzioni e gli accordi stipulati con soggetti beneficiari di contributi in attuazione delle leggi e degli avvisi o inviti pubblici sopra richiamati, le modifiche di cui al precedente punto 1 costituiscono modifiche delle clausole corrispondenti, efficaci dalla data di esecutività del presente atto, senza necessità di modifica formale delle convenzioni stesse; rappresentando condizioni più favorevoli, si considerano

accettate dalla controparte, salvo opposizione entro 30 giorni dalla trasmissione del presente atto di cui al successivo punto 4;

4. di trasmettere il presente atto ai soggetti con cui sono state sottoscritte le convenzioni o gli accordi di cui al punto 3 che precede;

5. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e anche, separatamente per ciascun allegato, sul sito emiliaromagnacreativa.it;

6. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii..

Allegato 1) Ulteriori modifiche per l'anno 2021 all'Avviso pubblico per la presentazione di progetti relativi ad attività di spettacolo dal vivo per il triennio 2019-2021 ai sensi della L.R. n. 13/99 "Norme in materia di spettacolo" e ss.mm.ii. (Allegato n. 1 D.G.R. n. 294/2019)

SOGLIA MINIMA DI SPESA (paragrafi Avviso 3.1; 3.2; 4; 17.1)

In fase di rendicontazione, la dichiarazione di costi inferiori alle soglie minime del bilancio economico-finanziario delle attività progettuali (pari a € 300.000, 400.000 e 750.000 per le convenzioni per attività di spettacolo dal vivo in base alla tipologia e al genere e a € 60.000 per le convenzioni di coordinamento e per i contributi) non comporta la revoca del contributo regionale, qualora la riduzione del budget sia imputabile agli effetti delle misure adottate in seguito all'emergenza sanitaria COVID-19.

TIPOLOGIA DI COSTI AMMISSIBILI (paragrafo Avviso 6.1.)

Per i progetti di coordinamento e promozione di attività di coproduzione lirica, i costi generali tecnico-amministrativi di funzionamento della struttura saranno riconosciuti fino ad un ammontare massimo pari al 25% dei costi ammissibili, ovvero nella percentuale già prevista dall'Avviso per le altre tipologie di progetto.

Per il 2021, in fase di rendicontazione, saranno ritenuti ammissibili anche i costi sostenuti per attività annullate del tutto o in parte, qualora la mancata o parziale attuazione siano imputabili a causa di forza maggiore ovvero agli effetti delle misure adottate in seguito all'emergenza sanitaria COVID-19.

In fase di rendicontazione, il soggetto beneficiario è tenuto a dichiarare, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, che le spese rendicontate relative ad attività annullate del tutto o in parte sono direttamente derivanti da annullamenti imposti dalle misure adottate in Italia o all'estero per l'emergenza COVID 19 e per le stesse non è risultato possibile ottenere alcun rimborso.

MODALITA' DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO PER I FESTIVAL ANNULLATI NEL 2020 E RIPROGRAMMATI NEL 2021 (paragrafo 12 e allegato 2 D.G.R. 2026/2020)

Per i soggetti organizzatori di FESTIVAL che, per cause di forza maggiore connesse alla gestione dell'emergenza COVID 19, hanno annullato, in tutto o in parte, l'edizione 2020 del festival programmandone una nuova edizione "potenziata" nel 2021, il contributo regionale complessivo riconosciuto per il 2021 è composto dalla somma della quota di contributo regionale concessa e non erogata per il 2020, riaccertata sul 2021, e del contributo quantificato e assegnato ad inizio triennio con la D.G.R. n. 1208/2019 e riconfermato per il 2021.

Il contributo regionale, in ogni caso, non potrà superare il deficit fra entrate e costi e non potrà superare l'intensità massima del 60 per cento dei costi per contributi e convenzioni d'attività e l'80 per cento nel caso di convenzioni per coordinamento e promozione.

A seguito dell'assegnazione e della concessione dei contributi 2021, la liquidazione degli stessi sarà effettuata nei termini indicati al paragrafo 12 dell'Avviso.

In particolare, ai fini della liquidazione della prima tranche – fino al 70% del contributo concesso - i soggetti beneficiari devono presentare, tra l'altro, una dichiarazione di avere sostenuto costi e/o assunto obblighi di spesa in rapporto percentuale sui costi complessivi del progetto non inferiore alla percentuale del contributo richiesto.

Nel presentare la dichiarazione, i soggetti organizzatori dei Festival, annullati nel 2020 e "potenziati" nel 2021, indicano la percentuale di costi sostenuti e/o degli obblighi di spesa maturati, calcolata sul totale dei costi del programma di attività 2021, come indicati nell'atto di assegnazione e concessione, e richiedono contestualmente la liquidazione della prima tranche del contributo 2021, in misura percentuale non superiore ai costi dichiarati. Ai fini della quantificazione della percentuale della prima tranche di contributo e della successiva liquidazione, va considerato l'importo finale del contributo assegnato e concesso per il 2021, derivante dalla quota di contributo riaccertata dal 2020 al 2021 e del contributo quantificato e assegnato a inizio triennio con la D.G.R. n. 1208/2019 e riconfermato per il 2021. Analogamente, per la liquidazione della restante quota di contributo a rendicontazione, andrà considerato l'importo finale del contributo assegnato e concesso per il 2021, comprensivo della quota 2020 riaccertata sul 2021.

Allegato 2) Modifiche per l'anno 2021 (anno scolastico 2020/21) all'"INVITO ALLA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PER LA QUALIFICAZIONE DELL'ALFABETIZZAZIONE MUSICALE (LR N. 2/2018 "Norme per lo sviluppo del settore musicale", art.5)" approvato con D.G.R. n° 1458/2018

PROGETTI AMMISSIBILI (par. 3)

I progetti che prevedono incentivi per corsi di alfabetizzazione delle formazioni bandistiche e delle scuole di musica possono avere una durata inferiore a otto mesi per anno scolastico; le bande possono avere un numero di partecipanti inferiore a 5 (con un minimo di 3 partecipanti), nel caso in cui il corso sia stato sospeso a causa di provvedimenti adottati dalle autorità competenti a seguito dell'emergenza sanitaria Covid-19 e non sia stato possibile prevederne la riprogrammazione.

I progetti che prevedono incentivi per corsi di alfabetizzazione delle formazioni corali possono avere una durata inferiore a 10 incontri per anno scolastico ed un numero di partecipanti inferiore a 20 (con un minimo di 10 partecipanti) nel caso in cui il corso sia stato sospeso a causa dei provvedimenti adottati dalle autorità competenti a seguito all'emergenza sanitaria Covid- 19 e non sia stato possibile riprogrammare gli incontri annullati.

Sono ammesse modalità di svolgimento dei corsi online/a distanza.

AMMISSIBILITA' DELLE SPESE (Par. 3.2)

In fase di rendicontazione saranno ritenuti ammissibili anche i costi sostenuti per attività annullate del tutto o in parte, qualora la mancata o parziale attuazione siano imputabili agli effetti delle misure adottate in seguito all'emergenza sanitaria COVID-19.

In fase di rendicontazione il soggetto beneficiario è tenuto a dichiarare, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, che le spese rendicontate relative ad attività annullate del tutto o in parte sono direttamente derivanti da annullamenti imposti dalle misure adottate in Italia o all'estero per l'emergenza COVID 19 e per le stesse non è risultato possibile ottenere alcun rimborso.

INTENSITA' DEL CONTRIBUTO REGIONALE (Par. 4.2, 16)

In fase di rendicontazione delle spese progettuali sostenute nel 2021 l'incentivo sui corsi di alfabetizzazione, per ciascuna banda o scuola di musica, non può superare l'80% delle spese per la docenza.

Il contributo riconosciuto a consuntivo non potrà in ogni caso essere superiore al deficit originato dalla differenza tra costi ammissibili e ricavi e, qualora fosse superiore a tale deficit, il suo ammontare verrà ridotto al valore del deficit stesso.

Allegato 3) Modifiche all'Avviso per la presentazione di progetti relativi ad interventi per spese di investimento nel settore dello spettacolo- Anno 2018- L.R. 13/1999 "Norme in materia di spettacolo" (D.G.R. n. 500/2018- Allegato A)

TEMPI DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI *(paragrafi Avviso 7.3, 12, 15)*

Sono ammesse le spese sostenute a partire dall'1 gennaio 2018 e i progetti dovranno concludersi entro il 31/12/2023, in luogo del 31/12/2021.

**Allegato 4 - Modifiche ai bandi afferenti alla L.R. n. 20/2014
"Norme in materia di cinema e audiovisivo"**

**SOSTEGNO ALLA PRODUZIONE E SVILUPPO OPERE CINEMATOGRAFICHE E
AUDIOVISIVE**

**Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e
audiovisive realizzate da imprese nazionali ed internazionali -
anno 2019 (allegato 1 alla D.G.R. n° 26/2019)**

Modalità di erogazione dei contributi (Par. 12)

E' concessa la facoltà di richiedere un ulteriore acconto, in relazione allo stato di avanzamento delle attività realizzate, supportato da apposita relazione e attestazione delle spese effettivamente sostenute, entro il 31.12.2021.

La somma degli acconti non può superare l'80% del contributo concesso

Proroga dei progetti (Par. 3.4; 15.2;)

Con DGR 370/2020 è stato prorogato il termine per la conclusione dei progetti al 31.10.2021.

Su specifica e motivata richiesta del beneficiario, per ragioni riconducibili alle conseguenze dell'epidemia Covid-19 è concessa la facoltà di una ulteriore proroga del termine previsto per la conclusione dei progetti.

**Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e
audiovisive destinato ad imprese con sede in Emilia-Romagna - Anno
2019 (allegato 2 alla D.G.R. n° 26/2019)**

Modalità di erogazione dei contributi (Par. 12)

E' concessa la facoltà di richiedere un ulteriore acconto, in relazione allo stato di avanzamento delle attività realizzate, supportato da apposita relazione e attestazione delle spese effettivamente sostenute, entro il 31.12.2021.

La somma degli acconti non può superare l'80% del contributo concesso

Proroga dei progetti (Par. 3.4; 15.2; 17)

Con DGR 370/2020 è stato prorogato il termine per la conclusione dei progetti al 31.10.2021.

Su specifica e motivata richiesta del beneficiario, per ragioni riconducibili alle conseguenze dell'epidemia Covid-19 è concessa la facoltà di una ulteriore proroga del termine previsto per la conclusione dei progetti.

Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive realizzate da imprese nazionali ed internazionali - Anno 2020 (allegato 1 alla D.G.R. n° 2075/2019),

Proroga dei progetti (Par. 3.4; 14; 15.2;)

Con DGR 370/2020 è stato prorogato il termine per la conclusione dei progetti al 31.10.2022.

Su specifica e motivata richiesta del beneficiario, per ragioni riconducibili alle conseguenze dell'epidemia Covid-19 è concessa la facoltà di una ulteriore proroga, della durata massima di 6 mesi, del termine previsto per la conclusione dei progetti.

Modalità di erogazione dei contributi (Par. 12)

E' concessa la facoltà di richiedere un ulteriore acconto, in relazione allo stato di avanzamento delle attività realizzate, supportato da apposita relazione e attestazione delle spese effettivamente sostenute, entro il 31.12.2021.

La somma degli acconti non può superare l'80% del contributo concesso.

Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive destinato ad imprese con sede in Emilia-Romagna - Anno 2020 (allegato 2 alla D.G.R. n° 2075/2019)

Proroga dei progetti (Par. 3.4; 15.2;17)

Con DGR 370/2020 è stato prorogato il termine per la conclusione dei progetti al 31.10.2022.

Su specifica e motivata richiesta del beneficiario, per ragioni riconducibili alle conseguenze dell'epidemia Covid-19 è concessa la facoltà di una ulteriore proroga, della durata massima di 6 mesi del termine previsto per la conclusione dei progetti.

Modalità di erogazione dei contributi (Par. 12)

E' concessa la facoltà di richiedere un ulteriore acconto, in relazione allo stato di avanzamento delle attività realizzate, supportato da apposita relazione e attestazione delle spese effettivamente sostenute, entro il 31.12.2021.

La somma degli acconti non può superare l'80% del contributo concesso.

Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive realizzate da imprese nazionali, europee ed extraeuropee - Anno 2021 (allegato 1 alla DGR n.93/2021)

Spese ammissibili (par 5.2, comma 9, lett e)

La lettera e) del paragrafo 5.2, comma 9, è sostituita dalla seguente:

"Non costituiscono costi ammissibili i rimborsi spese"

Le diarie debitamente inserite in busta paga (riferite a personale residente in Emilia-Romagna) sono pertanto da considerare spese ammissibili.

Modalità di erogazione dei contributi (Par. 12; par 13)

E' concessa la facoltà di richiedere una ulteriore quota del contributo concesso, in relazione allo stato di avanzamento delle attività realizzate, supportato da apposita relazione e attestazione delle spese effettivamente sostenute nell'anno di competenza.

La somma degli acconti non può superare l'80% del contributo concesso.

Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive destinato ad imprese con sede in Emilia-Romagna - Anno 2021 (allegato 2 alla DGR n.93/2021)

Spese ammissibili (par 5.2, comma 9, lett e)

La lettera e) del paragrafo 5.2, comma 9, è sostituita dalla seguente:

"Non costituiscono costi ammissibili i rimborsi spese"

Le diarie debitamente inserite in busta paga (riferite a personale residente in Emilia-Romagna) sono pertanto da considerare spese ammissibili.

Modalità di erogazione dei contributi (Par. 12; par 13)

E' concessa la facoltà di richiedere una ulteriore quota del contributo concesso, in relazione allo stato di avanzamento delle attività realizzate, supportato da apposita relazione e

attestazione delle spese effettivamente sostenute nell'anno di competenza. La somma degli acconti non può superare l'80% del contributo concesso.

Bando per il sostegno allo sviluppo di opere cinematografiche e audiovisive destinato ad imprese con sede in Emilia-Romagna - anno 2021 (allegato 3 alla DGR n.93/2021)

E' concessa la facoltà di richiedere un acconto dal 50% al 70% dell'ammontare del contributo concesso in relazione all'avanzamento del progetto e alle spese effettivamente sostenute.

FESTIVAL (TRIENNALI E ANNUALI) E RASSEGNE

“Invito a presentare progetti (triennali o annuali) per l'organizzazione e la realizzazione di festival o rassegne in ambito cinematografico e audiovisivo per l'anno 2021” (allegato 1 alla DGR n.262/2021)

Intensità del contributo (Par. 5.2)

In caso di annullamento o mancata realizzazione del progetto di festival/ rassegna (tipologia a, b, c), può essere riconosciuto un contributo a parziale copertura delle spese realmente sostenute per l'organizzazione dell'evento. Resta in ogni caso confermato quanto stabilito con riferimento all'intensità massima e alla regola del *funding gap*.

Soglia minima di costo per l'anno 2021

- tipologia a) Festival triennali (Par. 12 comma 5)

Per l'annualità 2021 il mancato raggiungimento, a consuntivo, della soglia di costo pari a 100.000,00 euro, a causa della riduzione di attività o di minori costi sostenuti in conseguenza dell'epidemia Covid-19, non darà luogo alla perdita del diritto alla triennialità.

La soglia minima di costi, a consuntivo, è determinata per l'anno 2021 in 80.000,00 euro.

- tipologia b) Festival annuali e c) Rassegne annuali (Par. 15.2 lett.f)

La soglia minima del costo è ridotta a 15.000,00 euro. I soggetti beneficiari dovranno quindi rendicontare un costo minimo di 15.000,00 euro affinché la rendicontazione sia considerata ammissibile e non si proceda alla revoca del contributo, fatto salvo quanto stabilito con riferimento all'intensità massima e alla regola del *funding gap*.

Variazione dei programmi di attività per l'anno 2021 (Par. 15, comma 2, lett b))

Le variazioni dei programmi di attività che sono conseguenza delle misure di contenimento adottate in seguito all'emergenza sanitaria COVID-19 dalle autorità competenti devono essere comunicate alla Regione Emilia-Romagna, ma dovranno essere documentate e motivate solo in fase di rendicontazione e non daranno luogo a revoche o

rideterminazione del contributo, fatto salvo quanto stabilito con riferimento all'intensità massima e alla regola del *funding gap*.

Allegato 5) Modifiche per l'anno 2021 all'"Avviso rivolto agli istituti storici del territorio regionale associati o collegati alla rete dell'INSMLI per il triennio 2019-2021 in attuazione della L.R. n. 3/2016 "Memoria del Novecento. Promozione e sostegno alle attività di valorizzazione della storia del Novecento in Emilia-Romagna" e ss.mm.ii. (D.G.R. n. 456/2019);

Contributo regionale (punto 3)

L'agevolazione prevista nel presente avviso consiste in un contributo nella misura massima del 70% dei costi ammissibili e potrà risultare anche inferiore a quanto richiesto.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Gianni Cottafavi, Responsabile del SERVIZIO CULTURA E GIOVANI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2021/742

IN FEDE

Gianni Cottafavi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2021/742

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 719 del 17/05/2021

Seduta Num. 24

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi